

RISULTATI SEMESTRALI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2010

Positiva evoluzione degli aggregati patrimoniali, ulteriore sviluppo della rete operativa e consolidamento della posizione di mercato

Costante attenzione al sostegno all'economia reale delle aree di insediamento, con particolare riguardo alle famiglie e alle PMI in un quadro di rigoroso controllo del rischio di credito

Sostanziale tenuta dei risultati gestionali, redditività complessiva condizionata dalla fragilità del contesto congiunturale

- ✓ **crediti verso clientela: 21.239 milioni di euro (+ 4,2% su dicembre 2009, + 9,5% rispetto a giugno 2009)**
- ✓ **raccolta diretta: 21.146 milioni di euro (+ 4,6% su dicembre 2009, + 9,6% rispetto a giugno 2009)**
- ✓ **raccolta indiretta: 12.688 milioni di euro (+ 0,4% su dicembre 2009, + 3,2% rispetto a giugno 2009)**
- ✓ **raccolta globale: 33.834 milioni di euro (+ 3% su dicembre 2009, + 7,1% rispetto a giugno 2009)**

- ✓ **proventi operativi: 411 milioni di euro (+ 4% a/a)**
- ✓ **oneri operativi: 276 milioni di euro (+ 5,2% a/a)**
- ✓ **risultato netto della gestione operativa: 135 milioni di euro (+ 1,5% a/a)**
- ✓ **utile lordo dell'operatività corrente: 66 milioni di euro**
- ✓ **utile netto di periodo: 29 milioni di euro**

Sondrio, 26 agosto 2010 - Il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese - Capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario - oggi riunito sotto la presidenza di Giovanni De Censi, ha approvato i risultati consolidati del primo semestre 2010, presentati dall'Amministratore Delegato Miro Fiordi, dati che confermano la positiva evoluzione degli aggregati patrimoniali, grazie all'ulteriore sviluppo della rete operativa e al consolidamento della posizione di mercato, il sostegno ininterrotto alla crescita dell'economia reale delle aree di insediamento, con particolare attenzione alle famiglie e alle PMI, in un quadro di rigoroso controllo del rischio di credito. Il profilo reddituale, evidenzia la sostanziale tenuta dei margini gestionali, pur permanendo condizionato dalla fragilità del contesto congiunturale.

Pur nel difficile contesto congiunturale, il Gruppo Creval - attraverso le proprie banche del territorio - ha infatti riaffermato il proprio impegno, socialmente responsabile, a favore dell'economia reale delle aree di insediamento, con un ulteriore incremento dei crediti erogati alle PMI e altresì sostenuto le famiglie in difficoltà a causa della crisi economica in atto.

Nell'ambito delle numerose iniziative anche a livello di sistema, sono state accolte oltre 260 richieste per la sospensione delle rate mutui casa, per un controvalore sospeso di poco superiore a 2 milioni di euro e un debito residuo di 23,7 milioni di euro, mentre 2.290 sono state le richieste delle imprese che hanno fatto ricorso alle agevolazioni previste dall'Avviso

Comune per la moratoria dei debiti delle PMI, per un importo complessivo sospeso di circa 50 milioni di euro e un debito residuo di 1.058 milioni di euro. Sono state altresì concesse 386 anticipazioni della Cassa Integrazione Guadagni per 885.000 euro ed erogati 175.000 euro di prestiti a favore delle famiglie per la nascita o l'adozione di figli, con l'adesione al "Fondo di credito per i nuovi nati".

Nel corso del semestre il numero dei clienti del Gruppo è aumentato da 876.290 a 900.096, anche grazie all'acquisizione, avvenuta in maggio, di Banca della Ciociaria. La rete commerciale si compone di 536 filiali, rispetto alle 515 del 31.12.2009 (di cui 15 di Banca della Ciociaria).

Gli aggregati patrimoniali

La **raccolta diretta** si attesta a 21.146 milioni di euro con una crescita del 4,6% rispetto a dicembre 2009 e del 9,6% sul corrispondente periodo dello scorso anno. La raccolta indiretta assomma a 12.688 milioni di euro in aumento di 0,4% su dicembre dello scorso anno e di 3,2% su base annua. Maggiormente accentuata la dinamica del risparmio gestito, che raggiunge 6.206 milioni di euro con un incremento del 5,6% rispetto a 5.875 milioni di fine 2009 e del 12,7% sul primo semestre 2009.

La **raccolta globale** è quindi pari a 33.834 milioni di euro ed evidenzia una crescita del 3% su 32.853 milioni a fine 2009 e del 7,1% su base annua.

A fine giugno 2010 i **crediti verso la clientela** si attestano a 21.239 milioni di euro e segnano un aumento del 4,2% rispetto a fine 2009 e del 9,5% sul corrispondente periodo dello scorso anno.

In un quadro di rigoroso controllo del rischio di credito, i crediti deteriorati, al netto delle rettifiche di valore, assommano a 1.317 milioni di euro con un aumento del 21,5% rispetto a 1.084 milioni a fine dicembre 2009. In dettaglio, i crediti in sofferenza assommano a 433 milioni di euro rispetto a 344 milioni a dicembre 2009, con un'incidenza sul portafoglio crediti pari a 2% rispetto a 1,7% e un livello di copertura del 60,2%. Gli altri crediti dubbi si attestano a 884 milioni di euro contro 741 milioni a dicembre 2009 e rappresentano una percentuale pari a 4,2% del portafoglio crediti, rispetto a 3,6%.

Detti indicatori denotano un profilo di rischiosità del credito contenuto e costante, pur in presenza di una crescita dei crediti deteriorati coerente con il difficile andamento del ciclo economico.

Il **patrimonio netto** si attesta a 1.886 milioni di euro. Il Patrimonio di Vigilanza è pari a 1.860 milioni di euro, a fronte di attività di rischio ponderate per 19.479 milioni, e consente di sostenere adeguatamente lo sviluppo operativo della banca e affrontare con serenità l'evolversi della congiuntura, assicurando con ampio margine il rispetto dei requisiti patrimoniali previsti dalla normativa vigente. Il core capital ratio si attesta a 6,3% rispetto a 6,6% al 31.12.2009, mentre il total capital ratio è pari a 9,5%, in raffronto a 9,3% a fine dicembre 2009.

Con la positiva conclusione dell'operazione di esercizio dei warrant 2010, nel corso del mese di luglio, il patrimonio di vigilanza si attesta a circa 2 miliardi di euro. Includendo gli effetti di tale operazione il core capital ratio si attesta a 6,8% e il total capital ratio a 10%.

I risultati economici

Il **margin** di **interesse** si attesta a 237 milioni di euro rispetto a 256 milioni e registra una contrazione del 7,4%, quale conseguenza della marcata riduzione dei tassi di mercato, effetto solo in parte compensato dall'incremento dei volumi intermediati.

Positiva è la dinamica delle *commissioni nette*, che assommano a 139 milioni di euro, evidenziando un aumento del 36,2% rispetto a 102 milioni del periodo di raffronto, in massima parte ascrivibile ad una buona ripresa delle commissioni relative ai servizi di intermediazione finanziaria e alla crescita dei proventi relativi all'area crediti.

Gli utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto assommano a 6,8 milioni di euro. Positivo il risultato netto dell'attività di negoziazione titoli, copertura e cessione di Attività disponibili per la vendita per 17,9 milioni di euro, mentre gli altri proventi di gestione assommano a 8,3 milioni di euro.

I **proventi operativi** segnano un progresso del 4% su base annua e complessivamente raggiungono 411 milioni di euro rispetto a 396 milioni del primo semestre 2009 – che peraltro comprendevano proventi non ricorrenti per circa 4 milioni di euro.

Gli **oneri operativi** si determinano in 276 milioni di euro ed evidenziano un incremento del 5,2% su base annua, correlato all'ampliamento della struttura operativa (38 nuove filiali e 160 collaboratori in più rispetto al 30 giugno 2009). Più in dettaglio, le componenti di costo evidenziano aumenti del 6,2% relativamente al costo del personale, che si attesta a 166 milioni di euro contro 156 milioni, mentre le altre spese amministrative, passano da 88 a 90 milioni. Le rettifiche di valore su attività materiali e immateriali per 20 milioni di euro sono in incremento dell'11%.

Il **risultato netto della gestione operativa** si rappresenta in 135 milioni di euro, in miglioramento dell'1,5% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

Le rettifiche di valore per deterioramento crediti assommano a 64 milioni di euro in incremento del 10,9% rispetto a 57 milioni del primo semestre 2009, Il "costo del credito", espresso in percentuale rispetto al totale dei crediti verso clientela, è pari a circa 60 basis point, in leggera riduzione rispetto a 76 b.p. dello scorso esercizio.

L'**utile lordo dell'operatività corrente** si determina quindi in 66 milioni di euro in diminuzione del 10,5% sul primo semestre 2009.

Gli oneri fiscali del periodo sono pari a 32 milioni di euro contro 27 milioni del primo semestre 2009, valore che peraltro comprendeva effetti positivi non ricorrenti per 5,8 milioni di euro. Tenuto conto di utili di pertinenza di terzi pari a 5 milioni di euro il **risultato netto di periodo** si attesta quindi a 29 milioni di euro in flessione del 29% rispetto a 41,5 milioni di euro del corrispondente periodo dello scorso anno.

La prevedibile evoluzione della gestione

Margini di incertezza permangono sulla ripresa dell'economia mondiale, che appare diseguale ed incerta nella sua tenuta. Nella zona euro in particolare, la ripresa, trainata dalla crescita del commercio internazionale, rimane esposta a rischi primo fra tutti la perdurante debolezza della domanda interna, soprattutto una volta esaurite le misure di stimolo introdotte dai governi all'inizio della crisi. Nello scenario evolutivo dell'economia italiana, pur nel clima di generale incertezza, si registrano alcuni segnali positivi.

Sulla base di tali premesse, il Consiglio di Amministrazione prefigura un andamento gestionale del secondo semestre sostanzialmente in linea con quello del primo, con aggregati patrimoniali

in ulteriore evoluzione e una dinamica reddituale condizionata dalla prolungata fase di appiattimento dei tassi di mercato e dalla fragilità del contesto economico.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Enzo Rocca, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
F.to Enzo Rocca

Seguono dati di sintesi e prospetti riclassificati di Stato Patrimoniale e Conto Economico.
Si precisa che sono tuttora in corso le attività di verifica da parte della Società di revisione.

Contatti societari

Investor relations
telefono 02 80637471
Email: investorrelations@creval.it

Media relations
telefono 02 80637403
Email: mediarelations@creval.it

DATI DI SINTESI

DATI PATRIMONIALI	30/06/2010	31/12/2009	Var. %	30/06/2009	Var. %
(migliaia di euro)					
Crediti verso Clientela	21.239.185	20.373.644	4,25	19.393.165	9,52
Attività e passività finanziarie	780.816	680.513	14,74	730.418	6,90
Partecipazioni	216.324	242.859	-10,93	232.458	-6,94
Totale dell'attivo	25.473.408	24.895.771	2,32	23.400.149	8,86
Raccolta diretta da Clientela	21.146.400	20.216.534	4,60	19.300.416	9,56
Raccolta indiretta da Clientela	12.687.553	12.636.048	0,41	12.289.588	3,24
di cui:					
- Risparmio gestito	6.206.136	5.874.767	5,64	5.504.453	12,75
Raccolta globale	33.833.953	32.852.582	2,99	31.590.004	7,10
Patrimonio netto	1.886.011	1.927.051	-2,13	1.751.116	7,70

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'	30/06/2010	31/12/2009
Patrimonio di Vigilanza di Base/Attività di Rischio Ponderate	6,32%	6,62%
Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio Ponderate	9,55%	9,27%

INDICI DI BILANCIO	30/06/2010	31/12/2009
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	37,5%	38,5%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	48,9%	46,5%
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	83,0%	81,2%
Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela	100,4%	100,8%
Impieghi clienti / Totale attivo	83,4%	81,8%

RISCHIOSITA' DEL CREDITO	30/06/2010	31/12/2009	Var. %
Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro)	433.042	343.581	26,04
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro)	884.268	740.729	19,38
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso Clienti	2,0%	1,7%	
Altri crediti dubbi netti / Crediti verso Clienti	4,2%	3,6%	
Copertura dei crediti in sofferenza	60,2%	62,6%	
Copertura degli altri crediti dubbi	4,4%	5,2%	
Costo del credito (*)	0,60%	0,76%	

(*) Calcolato come rapporto annualizzato tra le rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e gli impieghi di fine periodo.

DATI DI STRUTTURA	30/06/2010	31/12/2009	Var. %
Numero dipendenti	4.504	4.415	2,02
Numero filiali	536	515	4,08
Utenti linea Banc@perta	149.072	137.942	8,07

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di euro)

VOCI DELL' ATTIVO	30/06/2010	31/12/2009	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	171.705	186.153	-7,76
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	274.427	316.857	-13,39
Attività finanziarie disponibili per la vendita	438.567	402.290	9,02
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	88.487	1	n.s.
Crediti verso banche	1.301.455	1.437.907	-9,49
Crediti verso la clientela	21.239.185	20.373.644	4,25
Derivati di copertura	658	749	-12,15
Partecipazioni	216.324	242.859	-10,93
Attività materiali e immateriali (1)	1.242.871	1.207.774	2,91
Altre voci dell'attivo (2)	499.729	727.537	-31,31
Totale dell'attivo	25.473.408	24.895.771	2,32

(1) Comprendono le voci di bilancio "120. Attività materiali" e "130. Attività immateriali";

(2) Comprendono le voci "140. Attività fiscali" e "160. Altre attività".

VOCI DEL PASSIVO	30/06/2010	31/12/2009	Var.%
Debiti verso banche	942.567	1.470.661	-35,91
Raccolta diretta dalla clientela (1)	21.146.400	20.216.534	4,60
Passività finanziarie di negoziazione	21.323	39.384	-45,86
Altre voci del passivo	994.113	700.949	41,82
Fondi a destinazione specifica (2)	199.368	243.739	-18,20
Patrimonio di pertinenza di terzi	283.626	297.453	-4,65
Patrimonio netto (3)	1.886.011	1.927.051	-2,13
Totale del passivo	25.473.408	24.895.771	2,32

(1) Comprende le voci "20. Debiti verso clientela" e "30. Titoli in circolazione";

(2) Comprendono le voci "80. Passività fiscali", "110. Trattamento di fine rapporto del personale" e "120. Fondi per rischi e oneri";

(3) Comprende le voci "140. Riserve da valutazione", "160. Strumenti di capitale", "170. Riserve", "180. Sovraprezzi di emissione", "190. Capitale", "200. Azioni proprie" e "220. Utile del periodo".

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di euro)

VOCI	1° Sem 2010	1° Sem 2009	Var. %
Margine di interesse	237.055	255.893	-7,36
Commissioni nette	139.060	102.121	36,17
Dividendi e proventi simili	2.108	1.688	24,88
Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1)	6.806	7.349	-7,39
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto	17.919	18.846	-4,92
Altri oneri/proventi di gestione (4)	8.355	9.614	-13,10
Proventi operativi	411.303	395.511	3,99
Spese per il personale	(166.088)	(156.399)	6,20
Altre spese amministrative (2)	(90.451)	(88.338)	2,39
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (3)	(19.858)	(17.877)	11,08
Oneri operativi	(276.397)	(262.614)	5,25
Risultato netto della gestione operativa	134.906	132.897	1,51
Rettifiche di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	(67.106)	(57.609)	16,49
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.477)	(1.105)	33,67
Utili da cessione di investimenti e partecipazioni	63	20	n.s.
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	66.386	74.203	-10,53
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(31.688)	(26.748)	18,47
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	34.698	47.455	-26,88
Utile del periodo di pertinenza di terzi	(5.384)	(5.962)	-9,69
Utile del periodo	29.314	41.493	-29,35

(1) Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce 240 "Utili delle partecipazioni"; la parte residuale di tale voce è ricompresa negli utili da cessione di investimenti e partecipazioni unitamente alla voce 270 "Utili da cessione di investimento";

(2) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" (25.695 migliaia di euro nel 1° semestre 2010 e 23.883 migliaia di euro nel 1° semestre 2009);

(3) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci 200 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", 210 "Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione"(3.297 migliaia di euro nel 1° semestre 2010 e 3.257 migliaia di euro nel 1° semestre 2009);

(4) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte.